

L'aula didattica, caratterizzata da una tettoia che avvolge la struttura su due lati, sarà dedicata ad ospitare attività formative sul tema dell'ambiente, promosse dal vicino Laboratorio Territoriale.

Inoltre la struttura sarà il punto baricentrico di un percorso storico didattico che valorizza con pannelli informativi le emergenze storiche della Roccarina.

In una sorta di "museo diffuso" sono descritti ed illustrati la grangia certosina del Castellar, la fornace per la calce, la cava soprastante, la segheria dell'Opera Pia Parroci, dell'antico canale Prata, della Chiesa campestre di S. Anna e della non lontana palazzina di caccia di Mombrizone.



CHIUSA COM'ERA



In alto una immagine fotografica di esattamente 80 anni fa (giugno 1927) che fa memoria di un folto gruppo di "asilot" di Chiusa con le suore dell'ordine del Cottolengo (partendo da sinistra) Simonina, Maria Restituta e Teresa.

A sinistra un gruppo di bambini dell'Asilo di Chiusa Pesto nel Natale del 1962 dove ritroviamo in primo piano 35 anni dopo le suore Simonina e Teresa (sulla sinistra dell'immagine).